

AREA FINANZIARIA-AMMINISTRATIVA

N. 833 del 20/12/2022

Oggetto: Costituzione Fondo per le Risorse Decentrate anno 2023 - Personale Dirigente

IL DIRIGENTE dell'AREA FINANZIARIA-AMMINISTRATIVA

PRESO ATTO che con **Deliberazione n. 41 del 30/11/2022 del CdA**, è stata individuata la delegazione di parte pubblica e sono stati impartiti gli indirizzi per la predisposizione del fondo per le risorse decentrate del personale del comparto e del personale dirigente e che non è stato disposto nessun ulteriore atto a modifica dello stesso;

ACCERTATO che il fondo dirigenti anno 2023 è costituito in ottemperanza alla Delibera sopra citata, ove viene disposto di "individuare e stabilire, per l'anno 2023, l'entità dell'incremento di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17/12/2020 nella misura di una posizione massima prevista dal CCNL (€ 45.512,37) incrementata del 30%.";

PRESO ATTO che la proposta di costituzione e distribuzione del Fondo del personale non dirigente per l'anno 2023, corredata della relazione tecnico-finanziaria è stata sottoposta al collegio straordinario dei sindaci, che verificata la relazione trasmessa hanno espresso parere favorevole con verbale n. 19 del 15/12/2022, acquisito al prot. n. 15679 in pari data, parere che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante;

RICHIAMATO il CCDI del personale Dirigente per il triennio 2020-2022 cui è stato preso atto con la deliberazione n 49 del 14/12/2021 da parte del CdA;

PRESO ATTO:

Del disposto dell'art. 1, co. 236, Legge n. 208/2015: "*Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli artt. 11 e 17 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*";

Del disposto dell'art. 1, comma 456, Legge n. 147/2013 : "*All'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, le parole: «e sino al 31 dicembre 2013» sono sostituite dalle seguenti: «e sino al 31 dicembre 2014». Al medesimo comma è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo».*";

Del disposto dell'art. 23, co. 2, D.Lgs. n. 75/2017: "*Nelle more di quanto previsto dal co. 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, co. 236 della Legge n. 208/2015 è abrogato. Per gli enti*

locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016;

EVIDENZIATO che, per quanto riguarda le risorse variabili, l'art. 23 del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, stabilisce al co. 3 che: *“fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal co. 2, le regioni e gli enti locali ... possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile”;*

RECEPITO il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali per il triennio 2016-2018 – Area Dirigenziale, approvato il 17/12/2020;

CONSIDERATO che l'art. 57, comma 2 CCNL 17/12/2020 recita:

“Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui al comma 1 è costituito con le seguenti risorse:

a) unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili -negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno;

b) risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d. lgs. n. 165/2001;

c) importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;

d) le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60;

e) risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltretutto nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.”

VISTA la direttiva della Regione Siciliana, Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, Dipartimenti delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti – Servizio 3 – Vigilanza Enti, acquisita presso i nostri uffici con prot. n. 9745 il 01/08/2019 avente per oggetto: “Costituzione Fondo accessorio dei dirigenti. Sentenza Corte di Cassazione, Sezione Lavoro Civile 13 giugno 2012, n. 9645. Applicazione art. 26 del CCNL del 23 dicembre 1999.”, con la quale i Commissari Straordinari degli II.AA.CC.PP. siciliani vengono invitati a provvedere alla costituzione del fondo accessorio per i Dirigenti attenendosi a quanto statuito dalla Supreme Corte di Cassazione, Sezione Lavoro Civile, pronuncia n. 9645 del 13/06/2012;

PRESO ATTO che la direttiva onera gli Enti a verificare se nella costituzione dei fondi per la dirigenza a decorrere dall'anno 2010 risultino inserite somme ai dirigenti risultanti in organico ma non effettivamente in servizio, provvedendo alla eliminazione delle stesse;

RICHIAMATA la Delibera commissariale n. 32 del 17/05/2019 di adozione del nuovo assetto organizzativo dell'Ente che ha previsto la diminuzione da n. 5 a n. 4 Aree Dirigenziali, di cui n. due attualmente ricoperte da incarico dirigenziale a tempo indeterminato ed una ricoperta da incarico dirigenziale a tempo determinato con decorrenza 01/03/2022;

VERIFICATO che, a seguito della **Deliberazione n. 41 del 30/11/2022 del CdA** avente per oggetto “*Direttive riguardanti gli indirizzi di parte pubblico per la delegazione trattante – per l’anno 2023*” ove viene disposto di “individuare e stabilire, per l’anno 2023, l’entità dell’incremento di cui all’art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17/12/2020 nella misura di una posizione massima prevista dal CCNL FL del 17/12/2020 (€ 45.512,37) incrementata del 30%.”, risultando lo stanziamento di risorse di cui all’articolo del CCNL sopra citato quale scelta autonoma per l’Ente, stante che tale somma è giustificata tenendo conto della capacità di spesa, degli obiettivi strategici e gestionali da raggiungere nel corso dell’anno, così come riportato nella stessa deliberazione;

RITENUTO opportuno e possibile osservare le direttive di cui alla deliberazione sopra citata e pertanto **applicare al Fondo dirigenti anno 2023 l’incremento ex articolo 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17/12/2020** non essendo intervenuto ulteriore atto a modifica della stessa deliberazione;

EVIDENZIATO che le modalità di determinazione della costituzione del fondo, sono state adeguatamente attuate in conformità con quanto disciplinato dal CCNL 17/12/2020 che sostanzialmente supera il concetto di risorse stabili e variabili, ed in particolare:

- **art. 56, comma 1:** “*A decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all’art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l’Area II, sono incrementate di una percentuale pari all’1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione.*”
 - L’ammontare del Monte Salari 2015 relativo al personale dirigente e risultante dal bilancio consolidato dell’ente per l’anno è pari a € 494.074,69, per cui l’incremento dello 1,53% è quantificato in € 7.559,34 e costituisce parte dello UIC (Unico Importo Consolidato);
- **art. 56, comma 2:** “*Le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all’art. 54, comma 4 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato.*”;
- **art. 57, comma 2, lett. a):** “*costituendo un unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili -negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all’art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell’anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all’art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno.*”;
 - Lo UIC (Unico Importo Consolidato) risulta quantificato in € 183.305,14;
- **Art. 57, comma 2, lett. d):** “*le somme connesse all’applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell’art. 60*”;
 - a decorrere dall’anno 2021, non essendo ricoperta la dirigenza dell’area legale, non si prevedono somme relative a compensi per l’avvocatura dirigenziale previste dalla normativa vigente;
- **art. 57, comma 2, lett. e):** “*risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.*”;
 - in ottemperanza alle direttive emanate con la deliberazione n. 41 del 30/11/2022 da parte del CdA - **L’incremento viene costituito in € 59.166,08**, calcolato quale indennità di posizione dirigenziale massima stabilita dall’art. 54, co. 6 del CCNL 17/12/2020 incrementata del 30%;

CONFERMATO che restano invariate alla luce del CCNL 17/12/2020, le componenti “*includere*” ed “*escludere*” dal calcolo del relativo limite, come da indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato nelle istruzioni relative ai Conti annuali del personale per le annualità dal 2011 al 2014 e del 2016 e seguenti, nonché da giurisprudenza contabile emanatasi nel tempo, in merito ai previgenti vincoli ex art. 9, co. 2-bis, D.L. n. 78/2010 ed ex art. 1, co. 236, Legge n. 208/2015, nonché l’art. 23, c. 2 del D.Lgs. 75/2017;

EVIDENZIATO che questo Ente:

Non ha previsto incentivi per le funzioni tecniche a beneficio anche dei Dirigenti aventi diritto;

Ha previsto fondi di cui all’art. 57, co. 2, lett. e) del CCNL 17 dicembre 2020;

Ha dato atto che il fondo 2023 non subisce il taglio della decurtazione permanente di cui all’art. 1, c. 456 delle Legge 147/2013 in quanto tale decurtazione, quantificata nel fondo 2014 in ottemperanza dell’art. 9, c. 2bis della Legge 122/2010 è pari a zero;

Ha dato atto che il fondo 2023 non supera il fondo anno 2016;

PRESO ATTO che le somme disponibili per la retribuzione di risultato dell'anno 2022 non sono state ancora liquidate ma devono essere impegnate e reimputate nell'esercizio 2023 per euro 24.834,25 e che eventuali risparmi di spesa costituiranno economie di bilancio;

CONSIDERATO che, così come per il fondo anno 2020, 2021 e 2022, anche per il fondo anno 2023, in applicazione a quanto determinato con il Collegio Straordinario dei Sindaci ed a quanto richiesto dall'organo di vertice politico, si è ritenuto opportuno provvedere alla rivisitazione e rideterminazione di tutti gli istituti contrattuali nonché applicare la riduzione prevista **dall'art. 20, L.R. 16/2014**, sebbene nelle schede inviate alla Regione Siciliana, al fine di certificare le riduzioni di spesa previste per legge relative alle indennità accessorie, si è provveduto negli anni ad attestare in primis la congruità delle risorse stanziare rispetto ai vincoli di spesa e in subordine a stabilire che alcune limitazioni previste dalla legge regionale non possono essere adottate poiché questo Ente applica per legge un contratto diverso rispetto a quello della dirigenza regionale, e che **la riduzione prevista risulta pari a euro 37.863,12**;

ATTESO che, superato il concetto di risorse stabili e variabili con il CCNL 17/12/2020, si rende necessario provvedere alla determinazione delle del fondo per l'anno 2023, al fine di consentire la puntuale liquidazione mensile, al personale avente diritto, degli istituti del salario accessorio previsti dal C.C.N.L. attualmente in vigore e dall'accordo integrativo decentrato;

PRESO ATTO che il fondo 2023 risulta costituito dalle voci così come indicate e quantificate nel prospetto allegato A, che fa parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO del disposto dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001 in merito alla contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale;

PRESO ATTO che il fondo 2023 risulta costituito dalle voci sotto indicate, come da prospetto allegato, che fa parte integrante della presente;

VISTA la costituzione del fondo 2023, per un importo totale di € 204.608,11, come da prospetto allegato A, e ritenuta la medesima meritevole di approvazione dando atto che l'allegato è comprensivo dei seguenti sub allegati:

<i>ALLEGATO</i>	<i>COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2023 PERSONALE DIRIGENTE</i>
ALLEGATO A	SUB 1: "Costituzione Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2023"
	SUB 2: "DATI DI RIEPILOGO"

ALLEGATO Prot. N. 2827 del 15/03/2022	Verbale n. 19 del 15/12/2022 con parere favorevole da parte del Collegio Straordinario dei Sindaci (Prot. n. 15679 del 15/12/2022) Ipotesi di Relazione Tecnico-Finanziaria al Fondo per le Risorse Decentrate anno 2023 – Personale non dirigente (art. 40, c. 3, D.Lgs. 165/2001) (Prot. n. 15679 del 15/12/2022)
--	--

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, avente ad oggetto: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente ad oggetto: "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011*";

VISTI:

- La Delibera del CdA n. 10 del 02/02/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2022/2023/2024, cui è allegato il piano delle attività dove sono stati inseriti gli obiettivi strategici dell'ente per l'anno 2022;
- Il DDG n. 346 del 17/02/2022, trasmesso con la nota prot. 8527 del 18/02/2022 da parte della Regione siciliana, acquisita presso i nostri uffici con prot. n. 1821 in pari data, con la quale l'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti – Servizio 3 – Vigilanza Enti, approva il Bilancio di Previsione 2022/2024 di questo Ente;

VISTO il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione commissariale n. 25 del 06/07/2016;

PRESO ATTO che il fondo 2023 è destinato agli istituti previsti contrattualmente, previa intesa dei responsabili, dando atto che il medesimo potrà subire nel corso dell'anno eventuali variazioni fra i vari istituti, sempre

all'interno della somma globale individuata;

D E T E R M I N A

1. **Di RIPORTARE** in parte dispositiva quanto espresso in parte narrativa per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **Di PREDERE ATTO** che si è ritenuto redigere il presente atto in maniera conforme alle direttive di cui alla deliberazione del CdA n. 41/2022, non essendo intervenuto atto successivo di modificazione allo stesso, che si intende richiamata per gli aspetti di competenza del presente provvedimento;
3. **Di APPROVARE** la costituzione del fondo risorse decentrate anno 2023, per un importo totale di € 204.608,11, come risulta dall' allegato A composto da n. 2 sub allegati e allegato prot. n. 2827/2022:

<i>ALLEGATO</i>	<i>COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2023 PERSONALE DIRIGENTE</i>
ALLEGATO A	SUB 1: "Costituzione Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2023"
	SUB 2: "DATI DI RIEPILOGO"
	SUB 3: "Destinazione"

ALLEGATO Prot. N. 2827 del 15/03/2022	Verbale n. 19 del 15/12/2022 con parere favorevole da parte del Collegio Straordinario dei Sindaci (Prot. n. 15679 del 15/12/2022) Ipotesi di Relazione Tecnico-Finanziaria al Fondo per le Risorse Decentrate anno 2023 – Personale non dirigente (art. 40, c. 3, D.Lgs. 165/2001) (Prot. n. 15679 del 15/12/2022)
--	--

4. **DI DISPORRE** la trasmissione informatica (attraverso il flusso documentale del software di gestione delle determinazioni) della presente determinazione, completa in ogni sua parte, al Responsabile del servizio finanziario, per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e che le somme trovano copertura nel predisponendo bilancio di previsione per l'esercizio 2023 al titolo I macroaggregato 01;
5. **DI DISPORRE** la trasmissione informatica della presente determinazione (attraverso il flusso documentale del software di gestione delle determinazioni), con il visto del responsabile del servizio finanziario, all'ufficio che provvede alla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet dell'Ente;
6. **DI DISPORRE** che la presente determinazione venga trasmessa:
Alle OO.SS.;
All'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità servizio 3 vigilanza enti;
Al Presidente del CdA;
Al Collegio Straordinario dei Sindaci.

7. **DI DARE ATTO** che, in base all'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, come introdotto dall'art. 1, co. 41 della legge 6 novembre 2012, n. 190, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche **potenziale**, in capo al responsabile del procedimento.

L'Istruttore

F.to d.ssa Debora Garozzo

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZIARIA
Dott. Calogero Centonze

f.to



Determinazione dirigenziale

AREA FINANZIARIA-AMMINISTRATIVA

ORIGINALE

Oggetto: Costituzione Fondo per le Risorse Decentrate anno 2023 - Personale Dirigente

Parere di regolarità tecnica

Sulla determinazione in oggetto si esprime parere di regolarità tecnica favorevole .

Il Dirigente
Dott. Calogero Centonze



Determinazione dirigenziale

AREA FINANZIARIA-AMMINISTRATIVA

ORIGINALE

Oggetto: Costituzione Fondo per le Risorse Decentrate anno 2023 - Personale Dirigente

Parere di regolarità contabile

Sulla determinazione in oggetto il sottoscritto ai sensi del DLG n .118/2011 s.m.i esprime parere favorevole di regolarità contabile e attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente dell'Area Finanziaria Amministrativa
Dott. Calogero Centonze



ANNO

2023

Istituto Autonomo Case Popolari

**COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE
PER L'ANNO**

2023

PERSONALE DIRIGENTE

parte 1

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO

N. COD.	RIFERIMENTO CONTRATTUALE	VOCI	IMPORTI dettaglio	UIC
Art. 23, D.Lgs. 75/2017	art. 57, c.2, lett. a) CCNL 17/12/2020	art. 26, c. 1, CCNL 23/12/1999 Posizione & Risultato 1998	€ 131.830,00	€ 183.305,14
Art. 23, D.Lgs. 75/2017		art. 26, c. 1, lett. d), CCNL 23/12/1999 Incrementi CCNL 98-01	€ 4.704,93	
Art. 23, D.Lgs. 75/2017		art. 23, c. 1, 3, CCNL 22/02/2006 Incrementi CCNL 02-05	€ 5.593,57	
Art. 23, D.Lgs. 75/2017		art. 4, cc. 1, 4, CCNL 14/05/2007 Incrementi CCNL 04-05	€ 5.317,65	
Art. 23, D.Lgs. 75/2017		art. 16, cc. 1,4, CCNL 22/02/2010 Incrementi CCNL 06-09 [parte fissa]	€ 5.563,96	
Art. 23, D.Lgs. 75/2017		art. 5, cc. 1,4 CCNL 03/08/2010 Incrementi CCNL 06-09	€ 2.022,58	
escl.		art. 56, c. 1 CCNL 17/12/2020 Incrementi dal 1/1/18 (1,53% MS2015)	€ 7.559,34	
Art. 23, D.Lgs. 75/2017		art. 26, c. 1, lett. f), CCNL 23/12/1999 Processi di decentramento	€ -	
Art. 23, D.Lgs. 75/2017		art. 26, c. 1, lett. g), CCNL 23/12/1999 RIA & maturato econ. (di cui all'art. 35, c. 1, lett. b) CCNL 94-97) personale cessato	€ 20.713,11	
	art. 57, lett. b, CCNL 17/12/2020	disposizioni di legge (art. 43 L. 449/1997)		
	art. 57, lett. c, CCNL 17/12/2020	RIA personale cessato		
escl.	art. 57, lett. d, CCNL 17/12/2020 - omnicomprensività	Liquidaz. Sentenze favorevoli all'Ente - QUOTE COMPENSI AVVOCATURA [cap.6]	€ -	
Art. 23, D.Lgs. 75/2017	art. 57, c.2, lett. e, CCNL 17/12/2020	Risorse di adeguamento organizz. & gestionale (DELIB. CdA)	Ind.Pos.max increm del 30%	€ 59.166,08
Art. 23, D.Lgs. 75/2017				€ -
TOTALE RISORSE STABILI				€ 242.471,22
Art. 23, D.Lgs. 75/2017	TOTALE RISORSE STABILI sottoposte al vincolo			€ 234.911,88


ANNO 2023
**COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PER
L'ANNO**
2023
PERSONALE DIRIGENTE

parte 2 DATI DI RIEPILOGO		
N. COD.		IMPORTI
	TOTALE COSTITUZIONE FONDO	€ 242.471,22

DECURTAZIONI		
Art. 1, c.3, lett. e, CCNL 12/02/2002	Decurtazione Fondo € 3.356,97	€ -
Art. 1, c.456, L. 147/2013	Decurtazione Permanente [Art. 9, c.2bis, L. 122/2010 - FONDO 2014]	€ -
Art. 23, c.2, D.Lgs. 75/2017	Decurtazione rispetto al limite 2016	€ -
Limite FONDO 2016 € 358.622,22		
FONDO corrente sottoposto al limite € 234.911,88		
Art. 40, c.3quinqies, D.Lgs. 165/2001	Decurtazione anno per piani di recupero	€ -
Art. 4, D.L. 16/2014	Decurtazione anno per piani di recupero	€ -
Art. 20, L.R. 9/2013	(Riduzione 20% Fondo 2011)	-€ 37.863,12
FONDO 2011-12-13 € 189.315,58		
Altre decurtazioni		€ -
TOTALE DECURTAZIONI		-€ 37.863,12

TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE	€ 204.608,11
--	---------------------